



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. A.DI MEO

AVIC81000R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. A.DI MEO è stato elaborato dal Collegio dei docenti nella seduta del **09/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente prot. **9224** del 30/12/2024, ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 12/12/2024 con delibera n.5*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 51** Traguardi attesi in uscita
- 54** Insegnamenti e quadri orario
- 65** Curricolo di Istituto
- 95** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 100** Moduli di orientamento formativo
- 104** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 121** Attività previste in relazione al PNSD
- 123** Valutazione degli apprendimenti
- 129** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 134** Aspetti generali
- 135** Modello organizzativo
- 138** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 139** Reti e Convenzioni attivate
- 143** Piano di formazione del personale docente
- 147** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Il contesto socio-economico attuale appare invariato rispetto a quello evidenziato negli scorsi anni. Non è presente un numero elevato di alunni stranieri. La percentuale di disabilità non appare elevata e il Piano dell'Inclusione risulta efficace nell'azione di monitoraggio di situazioni inerenti i disturbi evolutivi. Il rapporto studenti-insegnanti è costruttivo.

VINCOLI

La popolazione del contesto di riferimento è attualmente alquanto eterogenea da un punto di vista socio-economico e culturale. La partecipazione dei genitori alla vita della scuola è connotata da variabili differenti: in generale si rileva un'adeguata collaborazione tra scuola e famiglia, ma in alcuni casi sono evidenti la mancanza di una consapevole coscienza genitoriale e la scarsa attenzione al processo educativo. L'istituto risulta la principale agenzia formativa e contribuisce a creare opportunità sociali e culturali nel territorio.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

La scuola è integrata nella comunità territoriale, nella sua storia e nella sua cultura. Alcune piccole associazioni culturali offrono il loro contributo all'offerta formativa dei plessi scolastici. Per quanto riguarda le risorse professionali, i docenti si dimostrano validi punti di riferimento per l'utenza; sono interessati alle iniziative proposte e all'aggiornamento, disponibili al confronto, alla collaborazione e ad offrire supporto ai colleghi neo-assunti favorendone l'integrazione nella comunità scolastica. Promuovono e sostengono relazioni positive con i genitori nella consapevolezza che possano facilitare un processo educativo globale e incidere sul rendimento scolastico degli alunni. L'istituto collabora con enti locali e associazioni sportive e culturali. I rapporti con le Amministrazioni comunali di riferimento sono improntati al confronto e alla condivisione di scelte e proposte progettuali per le



scuole

VINCOLI

La realtà scolastica è quella di comuni collinari e montani con esigua popolazione e assenza di validi tessuti industriali. Le attività presenti sul territorio sono quasi tutte a carattere familiare, ma non tutte diventano future opportunità lavorative per gli alunni. Buona parte degli alunni, a conclusione del percorso scolastico, decide di emigrare.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L'Istituto Comprensivo, da quest'anno è composto da sette plessi dislocati su sette comuni: Volturara Irpina, Montemarano, Castelvete sul Calore, Chiusano di San Domenico, Lapio, San Mango sul Calore e Salza Irpina (plesso chiuso). In ogni comune sono presenti Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado. In alcuni casi, in questi ultimi anni, l'esiguo numero degli iscritti ha reso necessaria l'istituzione di pluriclassi.

OPPORTUNITÀ

Le strutture sono tutte abbastanza adeguate e sicure. Le aule dedicate alle TIC risultano adeguate nello spazio. La presenza di una Dirigente attenta alle esigenze del territorio e della popolazione scolastica e promotrice da sempre della didattica digitale ha permesso di implementare il numero di pc, tablet, LIM, monitor e di ottenere una linea ADSL efficace. Attraverso la partecipazione costante ai finanziamenti PON e PNRR, l'Istituto cerca di adeguare l'Offerta Formativa alle esigenze del territorio.

VINCOLI

Negli edifici scolastici di Castelvete sul Calore, Lapio permane l'impossibilità a svolgere attività di educazione fisica nel plesso poiché manca la palestra, laddove è possibile viene utilizzata una palestra lontana dalla scuola e gli alunni la raggiungono tramite lo scuolabus.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. A.DI MEO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AVIC81000R
Indirizzo	VIALE RIMEMBRANZA - VOLTURA IRP. VOLTURARA IRPINA 83050 VOLTURARA IRPINA
Telefono	0825984062
Email	AVIC81000R@istruzione.it
Pec	avic81000r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icvolturara.edu.it

Plessi

VIA RIMEMBRANZA-VOLTURARA IRP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA81001N
Indirizzo	VIA RIMEMBRANZA VOLTURARA IRPINA 83050 VOLTURARA IRPINA

VIA CANTONE-MONTEMARANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA81002P
Indirizzo	VIA S. FRANCESCO SNC MONTEMARANO 83040



MONTEMARANO

CAPOLUOGO-CASTEL VETERE SUL CAL (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA81003Q
Indirizzo	VIA SAN ROCCO N. 01 CASTELVETERE SUL CALORE 83040 CASTELVETERE SUL CALORE

VIA S. MARTINO -LAPIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA81004R
Indirizzo	VIA CARMINE LAPIO 83030 LAPIO

CHIUSANO DI SAN DOMENICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA81005T
Indirizzo	VIA FORNO CHIUSANO SAN DOMENICO 83040 CHIUSANO DI SAN DOMENICO

VIA PROVINCIALE-SAN MANGO SUL C (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA81006V
Indirizzo	VIA PROVINCIALE SAN MANGO SUL CALORE 83050 SAN MANGO SUL CALORE

CAPOLUOGO-VOLTURARA IRPINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE81001V

**Caratteristiche principali della scuola**

Indirizzo	VIALE RIMEMBRANZA VOLTURARA IRPINA 83050 VOLTURARA IRPINA
Numero Classi	10
Totale Alunni	104

CAPOLUOGO-MONTEMARANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE81002X
Indirizzo	VIA S. FRANCESCO SNC MONTEMARANO 83040 MONTEMARANO
Numero Classi	6
Totale Alunni	88

FIORENTINO SULLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE810031
Indirizzo	PIAZZA FIORENTINO SULLO SNC CASTELVETRE SUL CALORE 83040 CASTELVETERE SUL CALORE
Numero Classi	5
Totale Alunni	45

CAPOLUOGO-LAPIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE810042
Indirizzo	VIA CARMINE LAPIO 83030 LAPIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	50



CAPOLUOGO-CHIUSANO DI S.D. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE810053
Indirizzo	VIA FORNO,5 CHIUSANO DI SAN DOMENICO 83040 CHIUSANO DI SAN DOMENICO
Numero Classi	15
Totale Alunni	71

CAPOLUOGO-SALZA IRPINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE810064
Indirizzo	VIA CITTADELLA SALZA IRPINA 83050 SALZA IRPINA
Numero Classi	5

SILVIO CHIEFFO - S.MANGO CALORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE810075
Indirizzo	VIA PROVINCIALE SAN MANGO SUL CALORE 83050 SAN MANGO SUL CALORE
Numero Classi	5
Totale Alunni	15

A. DI MEO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AVMM81001T
Indirizzo	V/LE RIMEMBRANZA VOLTURARA IRPINA 83050 VOLTURARA IRPINA



Numero Classi	5
Totale Alunni	56

G. GAMBALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AVMM81002V
Indirizzo	VIA S. FRANCESCO SNC - 83040 MONTEMARANO
Numero Classi	3
Totale Alunni	42

FIORENTINO SULLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AVMM81003X
Indirizzo	PIAZZA FIORENTINO SULLO CASTELVETERE SUL CALORE 83040 CASTELVETERE SUL CALORE
Numero Classi	3
Totale Alunni	36

"G. DI FEO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AVMM810041
Indirizzo	VIA S. MARTINO, 2 LAPIO 83030 LAPIO
Numero Classi	2
Totale Alunni	12

G.TENTINDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------



Codice	AVMM810052
Indirizzo	VIA FORNO,5 CHIUSANO DI S.D. 83040 CHIUSANO DI SAN DOMENICO
Numero Classi	3
Totale Alunni	31

VIA PROVINCIALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AVMM810063
Indirizzo	VIA PROVINCIALE 19 SAN MANGO S.C. 83050 SAN MANGO SUL CALORE
Numero Classi	3
Totale Alunni	15



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	5
	Informatizzata	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	15
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	43
	Monitor interattivi presenti nelle aule	55

Approfondimento

La strumentazione tecnologica in dotazione nell'IC, a causa di una serie di furti subiti, risulta mancante rispetto agli anni precedenti.



Risorse professionali

Docenti	129
---------	-----

Personale ATA	30
---------------	----

Approfondimento

Il personale docente della scuola secondaria di primo grado è n.31 unità, pertanto il numero complessivo del personale docente è 138.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Comprensivo "A. DI MEO" si propone come luogo privilegiato a valenza culturale per l'intero territorio, ma anche come luogo di innovazione e centro di aggregazione relazionale, punto di riferimento per gli studenti e le loro famiglie, per ciascuno dei suoi operatori. Finalità prioritaria che l'Istituto si prefigge è quella di garantire ai suoi allievi:

- il diritto al successo formativo e alla migliore realizzazione di se stessi in relazione alle specificità di tutti e di ciascuno,
- la valorizzazione delle rispettive potenzialità,
- lo star bene tra i pari e con gli adulti.

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa tiene conto delle peculiarità didattico-educative dei vari ordini di scuola, dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Secondaria, pone tra le priorità quella di realizzare ambienti didattici di apprendimento che favoriscano lo sviluppo armonico e integrale della persona, di sostenere l'educazione alla cittadinanza globale in prospettiva interculturale, di implementare la diffusione delle libertà di ciascuno verso possibili traguardi di benessere e di innovazione. Punta alla valorizzazione della dimensione unitaria dell'Istituto attraverso il potenziamento di momenti di scambio e di confronto tra i diversi ordini di scuola, nonché alla valorizzazione della continuità didattica ed educativa del curriculum verticale, ampliato e completato sulla base delle competenze chiave per la cittadinanza e l'apprendimento permanente. Mira all'acquisizione di opportuni strumenti culturali attraverso l'insegnamento ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che faccia crescere negli alunni il rispetto di se stessi e degli altri, in uno stretto rapporto di alleanza educativa e di relazioni costanti con le famiglie nel rispetto degli specifici ruoli. Si prefigge di favorire e curare la formazione dei docenti in particolare negli ambiti relativi al disagio e all'inclusione, alla valutazione e certificazione delle competenze, al digitale e alle metodologie didattiche innovative, alla sicurezza. Il Piano triennale è elaborato in forte sinergia con il Piano di Miglioramento la cui predisposizione è scaturita dalle priorità, dai traguardi e dalle azioni che articolano gli obiettivi di processo espressi dalla scuola nel Rapporto di Autovalutazione. Mira a sviluppare e a potenziare il sistema di valutazione degli apprendimenti, delle competenze chiave e della relativa certificazione. La progettazione curricolare ed extracurricolare, nel rispetto della normativa e delle Indicazioni Nazionali del 2012, tiene conto in particolare dei seguenti aspetti individuati come prioritari dall'art. 1, comma 7 della L. 107/2015 e successivi Decreti attuativi (D.L.G.S. 62 e 66) rispondenti alle esigenze ed alle scelte della nostra scuola nonché degli obiettivi e traguardi previsti in "Agenda 2030".



- Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche attraverso la realizzazione di specifiche attività laboratoriali, con particolare riguardo alla ricerca-azione cogliendo le opportunità di collaborazione con reti di scuole, Università ed Enti di Ricerca.
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alle competenze in lingua italiana, senza trascurare l'approfondimento delle lingue europee e in particolare della lingua inglese, affinché gli allievi possano interagire con culture diverse e sviluppare una identità consapevole e aperta che li renda cittadini oltre che del loro territorio e dell'Italia, anche dell'Europa e del Mondo, anche attraverso l'utilizzo e la diffusione della metodologia CLIL.
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e, come evidenziato dal RAV e nel relativo PdM, al consolidamento delle competenze e conoscenze degli studenti.
- Sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, con iniziative che coinvolgano anche le famiglie e il territorio
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, cogliendo le opportunità offerte da Musei, Enti Culturali ed altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- Definizione di un sistema di orientamento che non si limiti alle attività nel terzo anno della scuola secondaria di primo grado, ma accompagni lo studente sin dal suo ingresso a scuola a conoscere se stesso, le sue inclinazioni, le opportunità che gli si offrono, per una scelta autonoma e consapevole.
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione [accettazione, rispetto e valorizzazione delle diversità] e del bullismo, anche informatico.
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. L'ampliamento dell'offerta formativa in tale ambito sarà rivolto a ciascun segmento di scuola e particolare attenzione sarà rivolta ai progetti di alfabetizzazione motoria per la scuola primaria, alla propedeutica ed attività sportive in collaborazione con associazioni sportive, in ottica mai competitiva o escludente. Particolare attenzione e cura saranno date all'integrazione degli studenti con disabilità nelle attività motorie.



- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

Priorità desunte dal RAV

Gli obiettivi di processo contribuiscono al raggiungimento delle priorità e dei traguardi attraverso la pianificazione e la progettazione delle attività connesse alle aree di intervento, l'implementazione delle buone prassi, il monitoraggio dei risultati da interpretare e comprendere, in un'ottica partecipata e unitaria. Attraverso l'intensificazione degli incontri dei dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro e commissioni vengono definite azioni quali: individuazione mirata delle aree da potenziare e riconoscimento precoce dei bisogni formativi; adattamento in itinere dei processi, dei setting, dei tempi, delle modalità, delle strategie, degli strumenti e delle risorse; riconoscimento degli stili conoscitivi e delle strategie di apprendimento; verifica e valutazione centrate su compiti autentici.

Inoltre, risultano fondamentali le seguenti azioni: individuazione dei punti di forza e di debolezza per l'identificazione di strumenti e modalità di lavoro; differenziazione dei percorsi di recupero e consolidamento; integrazione tra tecnologia e metodologia didattica al fine di adeguare le prassi didattiche ai diversi bisogni educativi; attivazione in itinere di strategie di recupero e potenziamento attraverso suddivisione degli alunni in piccoli gruppi di livello, didattica laboratoriale e peer tutoring. Per quanto riguarda le condizioni organizzative risultano fondamentali: la riconfigurazione dei setting e dei tempi dei processi di insegnamento/apprendimento; l'utilizzo funzionale delle risorse tecnologiche in ambienti innovativi di apprendimento; l'organizzazione funzionale di gruppi di livello, per compito e scopo. L'unitarietà del progetto educativo della nostra scuola nasce dall'obiettivo condiviso di promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, con un'attenzione specifica ai bisogni di ciascuno. I numerosi progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono parte integrante del curriculum. Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline e sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove; si avvierà una valutazione sistematica dei risultati ottenuti dagli studenti anche nei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa finalizzati allo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza, attraverso strumenti condivisi.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

La nostra è una scuola aperta al territorio, ai suoi bisogni formativi; è una scuola inclusiva, dove la diversità è vissuta come arricchimento e opportunità di crescita. La nostra missione è mettere lo



studente al centro dell'azione educativa, coinvolgendolo e facendolo sentire parte di un percorso armonico e differenziato. Le attività curriculari vengono implementate con iniziative di recupero e di potenziamento didattico di italiano e matematica, certificazione Cambridge, anche con il supporto delle tecnologie informatiche. L'istituto organizza iniziative di formazione e aggiornamento per i docenti per promuovere l'utilizzo di nuovi approcci teorici e metodologici alle discipline di insegnamento. In questo quadro le nuove tecnologie si profilano come ulteriori mezzi che concorrono all'azione formativa, strumenti per l'acquisizione di un sapere organico e consapevole. La scuola vuole essere realmente democratica ed inclusiva e garantire pari opportunità a tutti i propri alunni, fermo restando le loro specifiche peculiarità e attitudini. Ciò implica un forte lavoro di coesione e armonizzazione interna, che consenta di offrire a tutte le classi pari strumenti e stimoli, per approdare a standard di apprendimento equivalenti. A tale scopo si favoriscono tutti quegli interventi mirati appunto a uniformare e condividere prassi educative, didattiche e valutative, tramite la formazione dei docenti e la condivisione di materiali e "best practices" all'interno dei dipartimenti verticali e orizzontali. Sulla base della restituzione dei risultati delle Prove INVALSI l'Istituto si impegna a migliorare il valore percentuale nel corso del triennio 2022-2025. La volontà di migliorare i risultati delle prove nazionali nasce dalla consapevolezza che le prove INVALSI indagano non tanto i contenuti quanto le competenze raggiunte dagli alunni.



Priorità desunte dal RAV

● **Risultati scolastici**

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline del 10% nell'arco del triennio, soprattutto degli alunni più svantaggiati.

● **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Incremento dell'effetto scuola sugli esiti della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Raggiungere il livello "leggermente positivo" definito dall'INVALSI rispetto ai dati nazionali dell'effetto scuola sugli esiti della scuola primaria e della scuola secondaria.

● **Risultati a distanza**



Priorità

Potenziare le attività di orientamento nella scuola secondaria di primo grado per aumentare la consapevolezza nella scelta della scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti che segue il consiglio orientativo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: NON UNO DI MENO**

Il percorso prevede la strutturazione di un Curricolo che definisca un modello comune di progettazione disciplinare e di un protocollo per l'inclusione attraverso la rilevazione dei bisogni educativi e formativi, con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali. Si procederà alla definizione di un modello comune di progettazione trasversale e interdisciplinare impiegando sussidi tecnologici per una didattica inclusiva in grado di favorire l'integrazione e la partecipazione attiva di tutti gli studenti, elaborando anche unità di apprendimento digitali. Il monitoraggio sarà sistematico e in itinere e sarà relativo a tutte le azioni intraprese al fine di verificare l'andamento delle singole fasi e l'eventuale ritaratura in corso d'opera, il sistema di monitoraggio che si intende attuare prevederà: incontri periodici con il gruppo di miglioramento finalizzati all'aggiornamento sullo stato di avanzamento delle azioni, analisi e tabulazione dei dati di restituzione dei dipartimenti disciplinari e messa in evidenza delle eventuali criticità emerse in ordine all'attuazione delle singole azioni, con rimodellazione degli obiettivi, tempi e indicatori. Saranno, infine, rilevati i livelli in uscita a conclusione dell'anno scolastico. La continuità educativa sarà la condizione essenziale che permetterà di giovare in modo più compiuto e più efficace dell'apporto formativo che l'esperienza scolastica, lungo tutto il suo percorso, può fornire. L'obiettivo, dunque, sarà l'eliminazione degli steccati che esistono tra un grado e l'altro del sistema formativo; nella rimozione degli ostacoli che compromettono il successo scolastico e nell'uniformare il clima educativo dei vari ordini di scuola. Il percorso sarà correlato dalla condivisione dei dubbi, delle problematiche e delle necessità familiari, cercando di trovare delle soluzioni condivise alle criticità rilevate in una logica di rete; sarà necessario, quindi, stimolare adeguatamente e saper illustrare in modo chiaro il progetto scolastico e le finalità educative e di crescita del minore.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline del 10% nell'arco del triennio, soprattutto degli alunni più svantaggiati.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incremento dell'effetto scuola sugli esiti della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Raggiungere il livello "leggermente positivo" definito dall'INVALSI rispetto ai dati nazionali dell'effetto scuola sugli esiti della scuola primaria e della scuola secondaria.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le attività di orientamento nella scuola secondaria di primo grado per aumentare la consapevolezza nella scelta della scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti che segue il consiglio orientativo.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Soddisfare le esigenze formative di tutti gli alunni, nessuno escluso. Procedere alla progettazione di

Analizzare le prove Invalsi e riflettere sui risultati. Potenziare le prove comuni semi-strutturate e strutturate, anche tipo INVALSI, funzionali a monitorare gli esiti e a riflettere sulla propria prassi (scuola primaria e secondaria di I grado)

Incrementare attività disciplinari ed interdisciplinari che mirino al raggiungimento delle competenze: potenziamento e pieno utilizzo del Curricolo in un'ottica di verticalizzazione valutativa coerente ed efficace.

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare e promuovere l'utilizzo ottimale di aule-laboratorio, delle dotazioni tecnologiche e della biblioteca, nonché l'utilizzo diffuso e partecipato delle metodologie didattiche innovative.

○ **Continuità e orientamento**

Promuovere attività di monitoraggio del successo formativo degli studenti in uscita.



Mettere a sistema l'uso di strumenti e momenti di incontro tra docenti di ordine diverso per il passaggio di informazioni.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Definire gli interventi rivolti alle famiglie ed al territorio anche attraverso una progettualità mirata.

Attività prevista nel percorso: CRESCERE INSIEME

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Responsabili dei dipartimenti e gruppi di lavoro dipartimentali. Chi coordina il dipartimento deve porre sul tavolo di discussione l'obiettivo che si intende raggiungere e ciò che comporta tale azione; di fatto, emergeranno molte differenze tra i docenti, e ovviamente tutte le posizioni sono



legittime. Occorre che tutti costruiscano la consapevolezza che la logica della contrapposizione non permette di raggiungere risultati positivi e funzionali: devono essere stigmatizzate le posizioni diverse.

Risultati attesi

Miglioramento della media dei voti in tutte le discipline del 10% nell'arco del triennio, soprattutto degli alunni più svantaggiati. Prevenzione dell'insuccesso scolastico e personale, di recupero e di approfondimento per lo sviluppo delle eccellenze. Definizione di modalità attuative del piano di lavoro disciplinare, delle metodologie didattiche e della scelta degli strumenti; adozione di nuove strategie di insegnamento secondo una didattica laboratoriale; attivazione di iniziative sperimentali relative all'insegnamento di una data disciplina o coinvolgenti più discipline, eventuali attività multidisciplinari ed extracurricolari.

Attività prevista nel percorso: UNA TISANA DI FIDUCIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Tutti i docenti dell'istituto. La necessità di aiutare i giovani a costruire personalità forti e libere dunque, pone la scuola



nell'urgenza di rafforzare il patto di collaborazione con le famiglie. Sappiamo inoltre, che realizzando un partenariato scuola - genitori abbiamo maggiori possibilità di contrastare, la dispersione, l'apatia ed il disinteresse per la scuola. La promozione della cooperazione tra scuola e famiglie, singole ed associate, è necessaria dunque, anche per la prevenzione del disagio giovanile.

Risultati attesi

Diminuzione della dispersione implicita. Organizzazione di momenti significativi, anche al di fuori del tempo scuola, che siano occasioni per vivere insieme esperienze di conoscenza e di crescita, con i propri figli e con i loro compagni. Ambiente, arte, cultura e sport , saranno occasioni da cui partire in collaborazione con gli enti e le associazioni che operano in questi ambiti.

● **Percorso n° 2: MAT-ITA AL MICROSCOPIO**

Il progetto si propone di potenziare a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive e logiche, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività, come le prove Invalsi, in piena autonomia ed entro un tempo stabilito. In tal modo, si cercherà di calibrare gli interventi educativi in vista di un corretto svolgimento delle prove in modo da stabilire una maggiore corrispondenza tra le due tipologie di valutazione (interna ed esterna). Si intende agire sul curriculum di italiano e matematica, attivare corsi di formazione/aggiornamento, con particolare riferimento all'italiano e alla matematica, organizzare gruppi di livello, potenziamento, momenti di autovalutazione e monitorare costantemente i processi di apprendimento degli alunni. Le ragioni della scelta di tale approccio nascono dall'esigenza dei docenti di riflettere ed interrogarsi in maniera mirata sul curriculum verticale, in ordine alle competenze richieste nelle prove standardizzate dell'Invalsi, che si configura come mappa delle azioni, finalizzata ad abilitare gli studenti ad una navigazione esperta all'interno di una molteplicità di forme di conoscenza e di esperienza. Nel contempo sarà attivato un corso di formazione/aggiornamento, al fine di offrire competenze specifiche da sperimentare con gli studenti, fornire elementi di riflessione e strumenti didattici di lavoro, stimolare la qualità dell'istituzione scolastica attraverso processi di innovazione e sperimentazione, anche creando ambienti innovativi di



apprendimento previsti dal PNRR e scuola 4.0.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline del 10% nell'arco del triennio, soprattutto degli alunni più svantaggiati.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Incremento dell'effetto scuola sugli esiti della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Raggiungere il livello "leggermente positivo" definito dall'INVALSI rispetto ai dati nazionali dell'effetto scuola sugli esiti della scuola primaria e della scuola secondaria.

○ **Risultati a distanza**

Priorità



Potenziare le attività di orientamento nella scuola secondaria di primo grado per aumentare la consapevolezza nella scelta della scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti che segue il consiglio orientativo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Analizzare le prove Invalsi e riflettere sui risultati. Potenziare le prove comuni semi-strutturate e strutturate, anche tipo INVALSI, funzionali a monitorare gli esiti e a riflettere sulla propria prassi (scuola primaria e secondaria di I grado)

Incrementare attività disciplinari ed interdisciplinari che mirino al raggiungimento delle competenze: potenziamento e pieno utilizzo del Curricolo in un'ottica di verticalizzazione valutativa coerente ed efficace.

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare e promuovere l'utilizzo ottimale di aule-laboratorio, delle dotazioni tecnologiche e della biblioteca, nonché l'utilizzo diffuso e partecipato delle metodologie didattiche innovative.

Riqualificare gli ambienti didattici e promuovere attività laboratoriali motivanti.



○ **Inclusione e differenziazione**

Formulare specifici progetti educativi individualizzati considerando lo studente come il protagonista della propria crescita, del proprio progetto di vita. Attuare strategie realizzate globalmente, senza scollamenti e fratture tra scuola, insegnanti, operatori sociali, servizi specialistici e famiglia.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare i docenti sulle specifiche discipline oggetto di rilevazione Invalsi.

Attività prevista nel percorso: VOLERE...CONTARE...VOLARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni

Responsabile

Gruppo NIV e tutti i docenti di italiano e matematica dell'istituto. Il compito sarà quello di proporre corsi di formazione disciplinari, progettando attività di ricerca/azione che abbia lo scopo di aiutare tutti i docenti a costruire metodologie innovative di insegnamento, che utilizzino la didattica laboratoriale e le TIC per implementare le competenze



linguistiche e matematiche degli studenti. Inoltre, dovranno essere attivati momenti di incontro per una migliore lettura degli esiti delle prove INVALSI, nell'ottica del miglioramento.

Risultati attesi

Incremento della formazione dei docenti sull'utilizzo di metodologie didattiche laboratoriali volte all'implementazione delle competenze linguistiche e logico-matematico degli studenti; diminuzione della percentuale di alunni attestata sui livelli 1 e 2 di valutazione in Italiano e Matematica; formazione docenti sulle possibili modalità di utilizzo delle prove INVALSI come strumento per individuare criticità e migliorare la didattica nell'ottica delle competenze; progettazione di Unità di Apprendimento digitali. Documentazione e monitoraggio delle attività didattiche e valutative.

Attività prevista nel percorso: WIK...IO

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2024

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
Studenti

Responsabile

Animatore digitale e team per l'innovazione. Accogliere il cambiamento e l'innovazione significa riconoscere la competenza digitale come un elemento determinante nella progettazione di esperienze di apprendimento nelle quali l'alunno diventa consapevole del proprio ruolo di cittadino digitale, di attore proattivo nella società locale, nazionale e globale. L'aula, attraverso la rete, si apre al mondo e la



progettazione didattica nella scuola deve orientarsi ad una completa integrazione della tecnologia nel processo di apprendimento.

Risultati attesi

Stesura di un curriculum digitale d'istituto. Utilizzo, da parte di alunni e docenti, di strumenti e tecnologie digitali per collaborare; condividere dati, informazioni e contenuti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Attraverso la rivisitazione degli spazi le aule saranno trasformate in ecosistemi di interazione, condivisione, cooperazione, capaci di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento. Gli alunni, in questi contesti, impareranno ad utilizzare le attrezzature digitali consapevolmente sia sotto l'aspetto ludico che a supporto dei loro apprendimenti. L'introduzione delle TIC in classe, la loro centratura sullo studente invocheranno ad attività diversificate nelle quali l'alunno sarà chiamato, di volta in volta, a lavorare alla soluzione di problemi, alla produzione di materiali digitali, alla simulazione di fenomeni che hanno necessità e specificità e che variano a seconda della disciplina.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le metodologie didattiche innovative mireranno all'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali e utilizzando gli strumenti del gioco per rendere la didattica, a parità di efficacia, più coinvolgente e accattivante; l'obiettivo è saper realizzare una didattica maggiormente centrata sul valore formativo delle discipline e sulla loro capacità di strutturare nel tempo vere e proprie competenze. Con la didattica metacognitiva, che riguarda il nucleo di senso-prospettiva dell'intero processo di insegnamento/apprendimento ed agisce sui percorsi evolutivi di ogni persona, gli studenti riusciranno a sapere come funzionano la memoria e la mente che apprende e che ruolo giocano in questo percorso le emozioni; ciò costituirà certamente una leva fondamentale sia per insegnare meglio la propria disciplina che per aiutare gli studenti ad imparare meglio. Infatti,



con la didattica metacognitiva si punta a favorire negli studenti competenze metacognitive, strategiche e autoregolatrici e ad aiutarli a migliorare le loro strategie di studio e di apprendimento, così come a gestire meglio le emozioni che entrano in gioco nel percorso formativo. L'inquiry-based learning, poi, accompagnerà gli allievi nel processo intenzionale di analisi dei problemi, di critica di esperimenti, di valutazione delle alternative, di pianificazione di indagini, di ricerca di informazioni complesse da varie fonti, di costruzione di modelli, di dibattito con pari e di formazione di argomentazioni coerenti e consistenti.

○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**

La formazione si collega direttamente con il contesto di lavoro in aula del docente, si qualifica come riflessione alta sullo stile di insegnamento, attraverso un rapporto maturo con le conoscenze e le trasformazioni culturali, con le innovazioni in materia didattica e una migliore conoscenza delle dinamiche dell'apprendimento. È indispensabile avere a scuola persone di cultura, professionalmente preparate, consapevoli della loro responsabilità pubblica. Il tema centrale sarà l'innovazione etica, inclusiva, trasparente e sostenibile che aumenti il benessere della società e offra a tutti i discenti pari opportunità di partecipazione all'interno della società digitale e tecnologica. Una formazione, dunque, di profili professionali innovativi e differenziati in relazione alle diverse dimensioni professionali legate all'ordine di scuola e/o alle discipline, definiti come strategici e prioritari all'interno del RAV, ponendo particolare attenzione agli aspetti metodologici di gestione innovativa dell'ambiente di apprendimento.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Si prevede la progettazione di arredi modulari, componibili con grande facilità e capaci di creare ambienti flessibili e adattabili alle esigenze di studenti, docenti e delle attività che in esso si svolgeranno. L'area destinata alla presentazione e condivisione sarà caratterizzata da sedute morbide, da un tappeto componibile e da tribunette trasformabili in diverse configurazioni, dotate anche di nicchie porta oggetti: gli studenti potranno interagire, così, in un ambiente di apprendimento informale. Nell'area dedicata ad attività di ricerca, progettazione, collaborazione



tra pari saranno presenti banchi modulari componibili in svariati modi, in funzione delle attività previste. Infine, l'area destinata all'osservazione, sperimentazione e creazione avrà un grande tavolo da lavoro fondamentale per il making e la robotica. Non mancheranno sedute confortevoli ed impilabili e appositi scaffali e armadi per contenere tutto il materiale funzionale all'ambiente di apprendimento. L'attività mirerà alla promozione di un cambiamento progressivo del processo di insegnamento all'insegna delle nuove tecnologie; promuoverà metodologie didattiche innovative (apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle multiliteracies e debate, gamification, ecc.). Si realizzeranno, insomma, ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: NEW SPACES FOR OUR FUTURE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto proposto ha come obiettivo primario il successo formativo dell'alunno e la definizione di metodologie didattiche innovative più funzionali alla realizzazione e al conseguimento di risultati significativi, nello specifico di capacità dirette a esplorare, classificare fenomeni, definire questioni e problemi, stabilire e comprendere connessioni, costruire nuovi scenari interpretativi e progettare soluzioni. Un tipo di processo didattico innovativo che utilizzi le tecnologie digitali può garantire un apprendimento di tipo personalizzato, autonomo e soprattutto collaborativo. Lo sforzo da compiere dunque, non sarà solamente quello di acquisire dotazioni digitali innovative, arredi e piattaforme, ma anche quello ineludibile di predisporre condizioni di flessibilità nella gestione degli spazi, ma anche in quella del tempo e nella diversificazione dei percorsi educativi degli studenti. Dal punto di vista dell'acquisizione di competenze, si procederà, in coerenza con l'obiettivo di creare comunità di apprendimento, verso la realizzazione di attività di formazione (in presenza e/o on line) mirate alla realtà della nostra scuola o delle specifica rete di appartenenza, che prevedano anche l'assistenza diretta alle sperimentazioni condotte nei nuovi ambienti digitali. Si tratta di creare una sinergia tra



formatori e docenti che permetta di valutare l'impatto dell'innovazione sulle competenze dei docenti, sui risultati degli allievi ed anche sulla crescita delle relazioni della scuola con il territorio.

Importo del finanziamento

€ 117.624,60

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

● Progetto: Tentando verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il settore Educational sta vivendo un periodo di grande trasformazione e di innovazione grazie all'uso e all'introduzione nella didattica delle nuove tecnologie digitali. Una delle attività più gettonate è sicuramente la virtualizzazione di ambienti e laboratori grazie alla VR (Virtual Reality) e alla AR (Augmented Reality). Le tecnologie Vr ed AR offrono numerose opportunità per l'innovazione didattica e degli schemi di apprendimento, rendendo lo studio un'esperienza



stimolante e coinvolgente ed altamente personalizzabile e in grado di assecondare differenti esigenze esperienziali. In virtù di ciò, la nostra scuola intende realizzare diversi ambienti multidisciplinari per il coinvolgimento emotivo, educativo e collaborativo degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 77.064,39

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	10.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Form@ti per il Futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il PNRR Scuola 4.0 ha impegnato docenti e Dirigenti Scolastici a riprogettare spazi di apprendimento, rendendoli funzionali ad un sostanziale rinnovamento della didattica. Con la



progettazione dei nuovi ambienti è sorta la necessità di comprendere come utilizzarli al meglio per non perdere quella che resta probabilmente un'opportunità irripetibile. Con l'attuazione del DM 66, il nostro Istituto intende sfruttare tutte le risorse gratuite per la formazione specializzata del personale docente e non docente al fine di utilizzare tali ambienti e, così, arricchire l'esperienza educativa degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 37.481,44

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	47.0	0

● Progetto: FORMARSI PER MIGLIORARE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'attenzione ai bisogni educativi e alle esigenze di ciascuno, la necessità di una formazione permanente, la comune volontà di impegnarsi per il miglioramento e la qualità dei servizi da erogare a tutti i fruitori del servizio scolastico, prescrivono la predisposizione e l'attuazione di un



progetto che, attraverso le sue azioni, possa intervenire fattivamente a dare qualità alla preparazione del personale scolastico, iniziando un percorso mirato all'adozione di approcci didattici innovativi partendo da una riflessione comune sui punti di forza delle esperienze fatte. L'obiettivo è fare una didattica quanto più possibile inclusiva e innovativa in un'ottica di cambiamento metodologico. Ciò perché il dato digitale, per sua natura più facilmente accessibile e più agevolmente "manipolabile", permette una maggiore flessibilità progettuale. L'implementazione, l'organizzazione e l'uso consapevole e sistematico delle risorse e delle tecnologie digitali deve dunque facilitare e coadiuvare sia i docenti, sia gli allievi al fine di raggiungere le competenze digitali previste dal progetto. Tale premessa richiama la formazione come priorità strategica per l'Istituto e l'importanza dell'investimento da effettuare sulla professionalità dei docenti, poiché la formazione rappresenta momento di garanzia per la valorizzazione e la crescita reale delle risorse interne, nonché la risposta ai bisogni del personale e degli studenti, promuovendo e sostenendo iniziative funzionali alla costruzione della propria comunità scolastica e all'innalzamento della qualità del proprio progetto formativo. L'aggiornamento e la formazione costituiscono un diritto-dovere dell'insegnante e comprendono sia l'aspetto culturale della propria preparazione (insegnante come persona di cultura), sia l'aspetto più propriamente didattico (insegnante come professionista: motivato e competente).

Importo del finanziamento

€ 30.226,97

Data inizio prevista

02/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	38.0	0



● **Progetto: Insieme con le STEM**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'idea alla base del progetto per l'implementazione e lo sviluppo delle discipline STEM nel nostro Istituto è quella di dare, seppur in maniera graduale, un inizio significativo a un cambio di paradigma per ciò che riguarda l'insegnamento delle discipline scientifiche STEM, in modo organico e pervasivo, partendo già dalla scuola dell'infanzia. I percorsi e le attività che si intendono realizzare, sono differenti nei diversi ordini di scuola, e sono naturalmente modulabili in autonomia secondo le attitudini di docenti e alunni e secondo gli obiettivi che si intendono raggiungere. Restano comuni l'approccio creativo e laboratoriale e l'idea di trasversalità significativa tra le discipline, con l'obiettivo di sviluppare significative soft skills. La condivisione continua e il confronto dei docenti in occasioni formali e non, risulterà fondamentale, come anche un continuo confronto con i referenti STEM di istituto, impegnati nella diffusione e gestione delle attività e dei materiali nei diversi plessi. Le attività STEM, legate al tinkering, al coding e al multilinguismo, saranno orientate anche a contrastare gli stereotipi di genere e i pregiudizi che alimentano il gap di conoscenze tra le studentesse e gli studenti rispetto alle discipline STEM, con il fine di rendere maggiormente recettivi i partecipanti e le partecipanti soprattutto nella consapevolezza che nessun genere ha una maggiore attitudine specifica verso le materie scientifico-tecnologiche. Il progetto mira anche all'attivazione formativa di un inglese di livello base e dell'esperienza CLIL. Infatti, il CLIL METHODOLOGY si dimostra innegabilmente utile nell'apprendimento delle lingue straniere, comportando una serie di vantaggi; la maggiore esposizione dell'alunno alla LS favorirebbe soprattutto l'interazione orale, "pensare nella lingua senza pensare alla lingua". In questo percorso di formazione il CLIL verrà associato ad altre metodologie didattiche innovative ed al digitale, con attività laboratoriali che hanno come obiettivo l'essere pratiche, replicabili e condurre il corsista alla creazione di prodotti digitali. Inoltre, saranno attivati percorsi di "Metodologia Acellium", una metodologia educativa



rivoluzionaria che utilizza giochi di pensiero e simulazioni per trasformare il modo in cui gli studenti apprendono e applicano le competenze STEM. Oltre a fornire un solido fondamento in materia di scienze e tecnologia, Accelium si concentra sull'importanza delle competenze trasversali come il pensiero critico, la capacità decisionale e la collaborazione.

Importo del finanziamento

€ 59.976,53

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: Smart Edu labs: STEM and English 4all

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Descrizione del progetto

La proposta progettuale del nostro Istituto nasce dall'esigenza di promuovere e sviluppare le competenze STEM, digitali e linguistiche tra gli studenti dei tre ordini di scuola, colmando lacune nei curricoli di tutte le discipline, in modo che le STEM possano essere soggetto e strumento di studio. L'utilizzo di metodologie innovative sarà utile per ridurre disparità territoriali e di genere. La progettazione di questi percorsi si focalizza sull'ambiente educativo inclusivo, stimolando la partecipazione attiva e la collaborazione tra gli studenti. L'integrazione delle competenze STEM, digitali e di innovazione nei curricoli è accuratamente pianificata per garantire una solida base di conoscenze agli studenti. L'apprendimento è orientato all'azione, coinvolgendo progetti pratici con tecnologie avanzate, risoluzione di problemi e implementazione di progetti innovativi. Questo approccio prepara gli studenti e le studentesse senza alcuna distinzione di genere per le sfide moderne, ispirandoli a intraprendere carriere nelle discipline STEM. La formazione degli insegnanti è strutturata con programmi di sviluppo professionale che mirano ad acquisire competenze avanzate nelle discipline STEM e a promuovere approcci didattici innovativi. Gli insegnanti sono incoraggiati a utilizzare strumenti digitali e tecnologie emergenti, fornendo esperienze di apprendimento autentiche e rilevanti agli studenti. La parità di genere è un principio fondamentale, con l'implementazione di politiche per ridurre il divario di genere nelle discipline STEM. Le attività STEM, legate al tinkering, al coding e al multilinguismo, saranno orientate anche a contrastare gli stereotipi di genere e i pregiudizi che alimentano il gap di conoscenze tra le studentesse e gli studenti rispetto alle discipline STEM, con il fine di rendere maggiormente recettivi i partecipanti e le partecipanti soprattutto nella consapevolezza che nessun genere ha una maggiore attitudine specifica verso le materie scientifico-tecnologiche. Il progetto mira anche all'attivazione formativa di un inglese di livello base e dell'esperienza CLIL. Infatti, il CLIL METHODOLOGY si dimostra innegabilmente utile nell'apprendimento delle lingue straniere, comportando una serie di vantaggi; la maggiore esposizione dell'alunno alla LS favorirebbe soprattutto l'interazione orale, "pensare nella lingua senza pensare alla lingua". In questo percorso di formazione il CLIL verrà associato ad altre metodologie didattiche innovative ed al digitale, con attività laboratoriali che hanno come obiettivo l'essere pratiche, replicabili e condurre il corsista alla creazione di prodotti digitali.

Importo del finanziamento

€ 36.191,70

**Data inizio prevista**

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Alla ricerca del tempo perduto**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La scuola rappresenta un presidio essenziale nella lotta alle disuguaglianze. Una scuola di qualità, che offra quindi spazi sicuri, infrastrutture e servizi adeguati, può dare opportunità



eguali di apprendimento a tutti gli studenti e le studentesse, anche, e soprattutto, a quelli che sono maggiormente svantaggiati. Le strategie per contrastare la Dispersione Scolastica nel nostro Istituto si concentrerà, dunque, su tre principali modalità di sostegno: la prevenzione, l'intervento e la compensazione. La prevenzione mirerà ad evitare che lo studente abbandoni la scuola attraverso azioni mirate a stimolare l'interesse, l'impegno e la partecipazione attiva. L'intervento sarà focalizzato sul supporto agli studenti a rischio, offrendo programmi di recupero, tutoraggio e interventi personalizzati. La compensazione, infine, cercherà di ridurre il divario formativo e socio-economico degli studenti attraverso azioni di recupero e redistribuzione delle risorse. L'approccio richiederà una combinazione di interventi mirati, collaborazione tra istituzioni educative, famiglie e comunità, nonché un impegno continuo nella creazione di un ambiente scolastico inclusivo e motivante. Il lavoro, quindi, si concentrerà sulla realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola.

Importo del finanziamento

€ 68.148,97

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	82.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	82.0	0



Approfondimento

L'iniziativa avrà lo scopo di ridisegnare gli ambienti di apprendimento e di realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. Per garantire l'efficacia, questi ambienti dovranno comprendere i sette principi dell'apprendimento OCSE 2010, applicabili anche in maniera flessibile a seconda dei casi. Tale azione di trasformazione fisica/virtuale, affinché abbia un'effettiva ricaduta sugli apprendimenti degli studenti e delle studentesse, sarà accompagnato da un piano di formazione finalizzato al miglioramento/aggiornamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. In coerenza con il piano di formazione del personale docente e il piano per la didattica digitale integrata, l'iniziativa si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. la promozione di un cambiamento progressivo del processo di insegnamento all'insegna delle nuove tecnologie;
2. la promozione di metodologie didattiche innovative (apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale);
3. la promozione di un «cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale»;
4. la trasformazione di aule-classi «in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento»;
5. la personalizzazione dei percorsi di apprendimento al fine di evitare la dispersione implicita;
6. il recupero degli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
7. lo sviluppo di competenze trasversali e personali;
8. l'aggiornamento professionale dei docenti.

Il percorso, inoltre, prevede azioni specificamente finalizzate alla promozione dell'inclusione sociale e del successo formativo attraverso il rafforzamento delle competenze di base e la valorizzazione dei talenti e delle inclinazioni degli studenti. Nello specifico tre sono le strategie che metterà in atto la scuola:



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

**Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

1. Rafforzamento e consolidamento delle competenze curricolari con azioni di mentoring e di supporto individuale, di counseling e di tutoraggio per piccoli gruppi in orario curricolare.
2. Ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa a supporto delle vulnerabilità degli studenti e dello sviluppo della persona.
3. Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Gli INSEGNAMENTI CURRICOLARI e le ATTIVITA' PROGETTUALI attivati hanno come finalità:

- la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche attraverso l'utilizzo e la diffusione della metodologia CLIL.
- il potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico- tecnologiche.
- lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
- il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio.
- la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di educazione civica è parte integrante del curriculum d'istituto. E' il risultato del lavoro collegiale e di un percorso formativo che ha fornito le linee guida e il quadro normativo per l'insegnamento di tale disciplina. Il curriculum non si configura come un "contenitore rigido", ma come un'indicazione funzionale ad un più agevole raccordo tra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva utili alla formazione civica e sociale di ciascun alunno. Come riportato nelle Linee Guida, il nostro curriculum trasversale relativo ad Educazione Civica si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali :



- **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare; i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.
- **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti. Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.
- **CITTADINANZA DIGITALE**, che consiste nella capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e a mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta.

L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dalla Scuola dell'Infanzia: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il curriculum di Istituto si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Si tratta di sistematizzare progressivamente osservazioni che in momenti o cicli precedenti possono aver avuto carattere occasionale, reimpiegare le categorie apprese in contesti via via più articolati. E' stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curriculum della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. I



contenuti scelti e indicati nel curricolo sono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire le competenze gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita ad ogni ordine di scuola. Il curricolo del nostro istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di: valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse, presentare una coerenza interna, avere una funzione orientativa in ciascun ciclo, in modo particolare alla fine della secondaria.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto ed è finalizzato agli alunni della nostra scuola, fornendo loro ulteriori opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza.

I progetti consentono di adattare l'offerta formativa alle esigenze degli studenti e al contesto sociale e culturale in cui si trovano, attraverso attività realmente motivanti e stimolanti che potenzino le abilità strumentali di base e le competenze trasversali.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) – adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015 – è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”. Il nostro Istituto attiva costantemente azioni e spazi dedicati allo sviluppo della cultura digitale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia l'osservazione rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una



funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perchè è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo. La valutazione prevede: un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali; momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici; un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica.

SCUOLA PRIMARIA

Le linee generali per le osservazioni/ valutazioni saranno definite ed articolate nel rispetto delle indicazioni contenute nei seguenti punti:

- accertamento delle possibilità e capacità individuali attraverso l'analisi delle situazioni di partenza da effettuare con: prove d'ingresso (concordate e predisposte dai docenti per disciplina e per classi parallele); conversazioni libere e guidate; esercitazioni sulle abilità di base e sulle abilità operative: utilizzo di strumenti di lavoro, uso di linguaggi specifici; verifiche sistemiche (bimestrali, quadrimestrali, condotte in parallelo), in cui valutare il processo di crescita di ciascun alunno in rapporto al suo livello di partenza e la capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi, reali o simulati.
- Considerazione delle variabili di contesto: ambiente sociale di provenienza degli alunni; notizie utili sulla scolarità precedente; valutazione dell'effettiva funzionalità del rapporto docenti - alunni - genitori.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP). Nulla cambia per quanto riguarda la valutazione dell'IRC e il giudizio globale.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione ha come oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento complessivo degli alunni. Essa precede, accompagna e segue i percorsi curricolari; attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Le linee generali per le osservazioni/ valutazioni sono definite ed articolate nel rispetto delle indicazioni contenute nei seguenti punti:

- Accertamento delle possibilità e capacità individuali attraverso l'analisi delle situazioni di partenza da effettuare con: prove d'ingresso (concordate e predisposte dai docenti per



Aspetti generali

disciplina e per classi parallele); conversazioni libere e guidate; esercitazioni sulle abilità di base e sulle abilità operative: utilizzo di strumenti di lavoro, uso di linguaggi specifici; verifiche sistemiche (bimestrali, quadrimestrali, condotte in parallelo), in cui valutare il processo di crescita di ciascun alunno in rapporto al suo livello di partenza e la capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi, reali o simulati (Competenze).

- Considerazione delle variabili di contesto: ambiente sociale di provenienza degli alunni; notizie utili sulla scolarità precedente; valutazione dell'effettiva funzionalità del rapporto docenti - alunni - genitori.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto estende a tutti gli alunni il diritto-dovere alla personalizzazione dell'apprendimento, attraverso strumenti e misure adeguate nella prospettiva di una reale e piena inclusione. Elabora documenti aggiornabili ed integrabili sulla base di esigenze e strategie utili al processo di apprendimento per assicurare il più possibile il successo formativo. Istituisce il GLI ed elabora annualmente il PAI. La scuola attiva seminari sulla valorizzazione della diversità come risorsa per l'intera classe; i P.E.I. vengono stilati e monitorati con regolarità. Partecipa, in rete, ad attività formative sul tema.

L'Istituto favorisce le potenzialità di tutti e di ciascun allievo, organizzando la strutturazione del contesto di apprendimento, in prospettiva inclusiva, attraverso l'attivazione di risorse materiali, umane e procedurali, nonché di ulteriori forme di supporto metodologico, organizzativo e morale, che possono rendere più accessibile il percorso inclusivo. Si presterà attenzione a barriere e facilitatori, ovvero a tutte quelle azioni, procedure, materiali e anche a quelle idee e preconcetti che si configurano come ostacoli, o al contrario che funzionano da positivi strumenti di accesso e fruizione delle opportunità che la scuola e il contesto sociale offrono allo studente. percorsi curricolari ed extracurricolari di recupero e potenziamento. Gli interventi, monitorati e valutati, risultano abbastanza efficaci. Le attività per l'ampliamento dell'offerta formativa prevedono strategie e metodologie per l'inclusione; si procede con lavori in piccolo e grande gruppo, si programmano attività calibrate sui profili dinamici funzionali.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata, allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in didattica digitale integrata sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli



insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. Il piano, inoltre, è orientato anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute. Le attività integrate digitali (di seguito AID) possono essere distinte in attività sincrone, asincrone e miste, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le varie modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari. La DDI si avvale di piattaforme web e strumenti digitali per la costruzione dei saperi. La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta, in caso di nuova situazione emergenziale, a tutti alunni di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni impartite nel presente documento. Le attività di DDI sono da considerarsi a tutti gli effetti come le attività in presenza. A titolo esemplificativo ne consegue che le assenze o i ritardi dovranno essere giustificati e avranno le stesse conseguenze previste dal d.lgs. 62/2017; la valutazione degli apprendimenti e del comportamento avranno lo stesso valore normativo di quanto avviene in presenza. La Scuola dell'Infanzia del nostro Istituto Comprensivo, aderisce pienamente agli ***orientamenti pedagogici sui legami educativi a distanza***. Le attività didattiche in "LEAD" come in presenza, devono prefiggersi, come obiettivo, il coinvolgimento delle famiglie e la partecipazione attiva dei bambini e delle bambine. Nello specifico si attiveranno "collegamenti dal vivo, in videochiamata, per alcuni giorni della settimana, accompagnati da suggerimenti di attività da svolgere in autonomia, o con i genitori, per scambiare prodotti o racconti di esperienze da condividere. L'obiettivo è di mantenere viva e costante la relazione con l'ambiente sezione, il senso di comunità scolastica e soprattutto il legame tra pari, senza invadere troppo l'ambito domestico" e infrangere la privacy familiare.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA RIMEMBRANZA-VOLTURARA IRP.	AVAA81001N
VIA CANTONE-MONTEMARANO	AVAA81002P
CAPOLUOGO-CASTEL VETERE SUL CAL	AVAA81003Q
VIA S. MARTINO -LAPIO	AVAA81004R
CHIUSANO DI SAN DOMENICO	AVAA81005T
VIA PROVINCIALE-SAN MANGO SUL C	AVAA81006V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAPOLUOGO-VOLTURARA IRPINA	AVEE81001V
CAPOLUOGO-MONTEMARANO	AVEE81002X
FIorentino SULLO	AVEE810031
CAPOLUOGO-LAPIO	AVEE810042
CAPOLUOGO-CHIUSANO DI S.D.	AVEE810053
CAPOLUOGO-SALZA IRPINA	AVEE810064
SILVIO CHIEFFO - S.MANGO CALORE	AVEE810075

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,



collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
A. DI MEO	AVMM81001T
G. GAMBALE	AVMM81002V
FIORENTINO SULLO	AVMM81003X
"G. DI FEO"	AVMM810041
G.TENTINDO	AVMM810052
VIA PROVINCIALE	AVMM810063

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. A.DI MEO

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: VIA RIMEMBRANZA-VOLTURARA IRP.
AVAA81001N**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: VIA CANTONE-MONTEMARANO
AVAA81002P**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: CAPOLUOGO-CASTEL VETERE SUL CAL
AVAA81003Q**

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA S. MARTINO -LAPIO AVAA81004R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CHIUSANO DI SAN DOMENICO AVAA81005T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: VIA PROVINCIALE-SAN MANGO SUL C
AVAA81006V**

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CAPOLUOGO-VOLTURARA IRPINA
AVEE81001V**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAPOLUOGO-MONTEMARANO AVEE81002X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FIORENTINO SULLO AVEE810031

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAPOLUOGO-LAPIO AVEE810042

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CAPOLUOGO-CHIUSANO DI S.D.
AVEE810053**



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SILVIO CHIEFFO - S.MANGO CALORE
AVEE810075

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: A. DI MEO AVMM81001T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G. GAMBALE AVMM81002V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: FIORENTINO SULLO AVMM81003X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "G. DI FEO" AVMM810041

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G.TENTINDO AVMM810052

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VIA PROVINCIALE AVMM810063

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore previsto: 33 ore annuali.

Il curriculum di educazione civica è parte integrante del curriculum d'istituto. E' il risultato del lavoro collegiale e di un percorso formativo che ha fornito le linee guida e il quadro normativo per l'insegnamento di tale disciplina. Il curriculum non si configura come un "contenitore rigido", ma come un'indicazione funzionale ad un più agevole raccordo tra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva utili alla formazione civica e sociale di ciascun alunno. Come riportato nelle Linee Guida, il nostro curriculum trasversale relativo ad Educazione Civica si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali :

- **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare; i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.
- **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti. Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.
- **CITTADINANZA DIGITALE**, che consiste nella capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Consente



l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e a mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta.

L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dalla Scuola dell'Infanzia: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.

Approfondimento

Il plesso di Volturara segue un'organizzazione oraria di 30 ore su 5 giorni settimanali: dal lunedì al venerdì, sabato escluso, dalle ore 8:30 alle ore 14:30. Il plesso di Castelvetro segue un'organizzazione oraria di 30 ore settimanali su 6 giorni settimanali: dal lunedì al sabato dalle ore 8:30 alle ore 13:30 per tutte le classi. Per il plesso di Montemarano vedi allegato.

Allegati:

Organizzazione oraria plesso di Montemarano.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. A.DI MEO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale mira a ridare centralità al nostro sistema scolastico a partire dal riconoscimento di un nuovo ruolo che gli studenti possono assumere nella scuola come negli altri ambiti della propria vita sociale: quella di cittadini attivi. Da diversi anni il nostro istituto elabora progettazioni educativo-didattiche nelle quali si rintracciano i temi che oggi vengono indicati come i capisaldi per una promozione integrale del cittadino. Si intende, quindi, approfondire sempre più il tema della “cittadinanza critica e democratica” vista come formazione di persone capaci di affermarsi nella società in modo partecipativo, creativo quindi responsabile.

Allegato:

CURRICOLO_DI_ISTITUTO (3).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Alunni e alunne scoprono i concetti di uguaglianza, rispetto e inclusione attraverso le azioni di alcuni importanti personaggi della storia e attuali che hanno lottato per conquistare il rispetto di questi valori. Vengono introdotte anche le tematiche relative alla cittadinanza europea e ai diritti comunitari.

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Alunni e alunne riflettono sul concetto di comunità e di regole per garantire a tutte e a tutti attenzione e rispetto, approfondendo i principi cardine della nostra Costituzione e del Manifesto della comunicazione non ostile.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Alunni e alunne comprendono che la crisi ambientale non è ancora del tutto irreversibile e che ciascuno di noi può fare la differenza per aiutare la Terra, compiendo scelte di vita che rispettino il principio di sostenibilità.

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali,



ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Continuando l'esplorazione del mondo circostante, bambini e bambine vengono introdotti al concetto di sostenibilità e al principio di responsabilità, secondo cui le azioni che compiamo possono avere conseguenze sulle nostre vite e sull'ambiente che ci circonda.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Alunni e alunne sviluppano una maggiore consapevolezza sulle conseguenze delle loro azioni e sull'importanza di adottare stili di vita sostenibili e rispettosi del denaro e del lavoro per ottenerlo.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I principi 1 e 8 del Manifesto della comunicazione non ostile accompagnano i bambini e le bambine alla scoperta di tematiche quali: l'autostima, l'empatia, la gestione della rabbia e dei conflitti. L'obiettivo è di prevenire le prepotenze e i fenomeni di bullismo, sia offline sia online.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partendo dall'analisi delle opportunità e dei rischi della Rete, alunni e alunne approfondiscono il cyberbullismo, conoscendone i principali pericoli.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Identificare situazioni di violazione dei diritti umani ed ipotizzare gli opportuni rimedi per il loro contrasto. Riflettere in maniera critica sulle informazioni e servirsene per interagire con gli altri. Ascoltare e leggere testi relativi ad aspetti delle culture straniere al fine di favorire il dialogo tra popoli diversi. Riflettere, durante competizioni ludiche e sportive, sull'importanza della correttezza e della lealtà; sul senso del limite. Riflettere sulla scelta di vita cristiana di rispettare e amare il creato come segno della presenza di Dio.



Ragionare in maniera critica sui fatti della storia italiana e mondiale e sulle vicende contemporanee. Comprendere il ruolo e le funzioni delle Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace, sviluppo umano, cooperazione, sussidiarietà .

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ragazzi e ragazze approfondiscono il ruolo delle istituzioni e i valori su cui sono fondate l'Italia e l'Europa.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Alunni e alunne riflettono sul concetto di comunità e di regole per garantire a tutte e a tutti attenzione e rispetto, approfondendo i principi cardine della nostra Costituzione e del Manifesto della comunicazione non ostile.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Alunni e alunne approfondiranno le tematiche relative al consumo di sostanze dannose per la propria salute e un'adeguata socialità anche seguendo un calendario di incontri con esperti del settore e con l'Arma dei Carabinieri.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Alunni e alunne rifletteranno sull'importanza del lavoro come non solo necessario per l'economia, ma per la persona umana, per la sua dignità, per la sua cittadinanza e anche per l'inclusione sociale.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Alunni e alunne comprendono che la crisi ambientale non è ancora del tutto irreversibile e che ciascuno di noi può fare la differenza per aiutare la Terra, compiendo scelte di vita che rispettino il principio di sostenibilità.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Continuando l'esplorazione del mondo circostante, alunni e alunne vengono introdotti al concetto di sostenibilità e al principio di responsabilità, secondo cui le azioni che compiamo possono avere conseguenze sulle nostre vite e sull'ambiente che ci circonda.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

A partire dai principi 2, 7 e 9 del Manifesto della comunicazione non ostile, vengono affrontati temi di grande attualità, come la diffusione delle fake news e dell'hate speech e il valore di una corretta gestione della propria identità online.

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partendo dall'analisi delle opportunità e dei rischi della Rete, alunni e alunne approfondiscono il cyberbullismo, conoscendone gli aspetti giuridici. Si approfondisce il ruolo degli attori coinvolti e le azioni che ciascuno di noi può compiere nella prevenzione e nel contrasto del fenomeno, a partire dall'analisi di quanto viene postato online e del linguaggio utilizzato.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)





Io bambino...piccolo cittadino.

L'iniziativa parte dalla consapevolezza dell'identità di ciascun bambino, che si muove verso gli altri e il mondo. Dai piccoli gesti di ogni giorno si giunge alla nascita dei cittadini di domani.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

● Il corpo e il movimento
● I discorsi e le parole

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole
● La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune,

● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● Immagini, suoni, colori

● La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

Il sé e l'altro

● Immagini, suoni, colori

● La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole
● La conoscenza del mondo

● Il sé e l'altro
● La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Vedi allegato.



Allegato:

CURRICOLO_VERTICALE_DI_ISTITUTO.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rimanda alla progettualità presente nella sezione "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa" e nelle sezioni "STEM" e "PNSD".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda al Curricolo di Ed. [Civica](#): vedi allegato

Allegato:

Educazione-civica-24-25-Integrazione-al-curricolo-verticale-di-Istituto (1).pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Le quote di autonomia vengono utilizzate per approfondimento disciplinare, eventuali sostituzioni.

Curricolo Digitale

Vedi allegato.

Allegato:

CURRICOLO-COMPETENZE-DIGITALI .pdf

Curricolo locale.

Vedi allegato.

Allegato:



CURRICOLO LOCALE.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: VIA RIMEMBRANZA-VOLTURARA IRP.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si rimanda alla sezione Curricolo d'Istituto I.C. A. DI MEO, relativa all'Istituto principale AVIC81000R.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Io bambino...piccolo cittadino

L'iniziativa parte dalla consapevolezza dell'identità di ciascun bambino, che si muove verso gli altri e il mondo. Dai piccoli gesti di ogni giorno si giunge alla nascita dei cittadini di domani.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti



Dettaglio Curricolo plesso: VIA CANTONE-MONTEMARANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si rimanda alla sezione Curricolo d'Istituto I.C. A. DI MEO, relativa all'Istituto principale AVIC81000R.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ lo bambino...piccolo cittadino

L'iniziativa parte dalla consapevolezza dell'identità di ciascun bambino, che si muove verso gli altri e il mondo. Dai piccoli gesti di ogni giorno si giunge alla nascita dei cittadini di domani.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Dettaglio Curricolo plesso: CAPOLUOGO-CASTEL VETERE SUL CAL



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si rimanda alla sezione Curricolo d'Istituto I.C. A. DI MEO, relativa all'Istituto principale AVIC81000R.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Io bambino...piccolo cittadino

L'iniziativa parte dalla consapevolezza dell'identità di ciascun bambino, che si muove verso gli altri e il mondo. Dai piccoli gesti di ogni giorno si giunge alla nascita dei cittadini di domani.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Dettaglio Curricolo plesso: CAPOLUOGO-VOLTURARA IRPINA

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo di scuola

Si rimanda alla sezione Curricolo d'Istituto I.C. A. DI MEO, relativa all'Istituto principale AVIC81000R.

Dettaglio Curricolo plesso: CAPOLUOGO-MONTEMARANO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si rimanda alla sezione Curricolo d'Istituto I.C. A. DI MEO, relativa all'Istituto principale AVIC81000R.

Dettaglio Curricolo plesso: FIORENTINO SULLO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si rimanda alla sezione Curricolo d'Istituto I.C. A. DI MEO, relativa all'Istituto principale AVIC81000R.



Dettaglio Curricolo plesso: A. DI MEO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Si rimanda alla sezione Curricolo d'Istituto I.C. A. DI MEO, relativa all'Istituto principale AVIC81000R.

Dettaglio Curricolo plesso: G. GAMBALE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Si rimanda alla sezione Curricolo d'Istituto I.C. A. DI MEO, relativa all'Istituto principale AVIC81000R.

Dettaglio Curricolo plesso: FIORENTINO SULLO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Curricolo di scuola

Si rimanda alla sezione Curricolo d'Istituto I.C. A. DI MEO, relativa all'Istituto principale AVIC81000R.

Dettaglio Curricolo plesso: "G. DI FEO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con



l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. A.DI MEO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Faccio e imparo

Per motivare gli alunni nell'apprendimento, favorendo la capacità di porsi domande e cercare risposte con e senza di noi, l'impianto dell'azione pone l'accento sulle strategie e le procedure del "fare scienza". Infatti, i percorsi proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui gli allievi sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo. Gli alunni vanno sostenuti nella costruzione graduale di concetti e conoscenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. □
Sperimentare la soggettività delle percezioni. □ Sviluppare il pensiero creativo. □ Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. □ Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo. □



○ **Azione n° 2: ...è la mia sfida**

Per motivare gli alunni nell'apprendimento favorendo la capacità di porsi domande e cercare risposte con e senza di noi, l'impianto progettuale pone l'accento sulle strategie e le procedure del "fare scienza". Infatti, i percorsi proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo. Gli alunni vanno sostenuti nella costruzione graduale di concetti e conoscenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni. I protocolli aperti alle esperienze tengono conto di contributi e scelte dei ragazzi, nell'ottica del making e del tinkering. Gli alunni, pertanto, saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze- tecnologia- arte – matematica e aspetti pratici della vita quotidiana e, quindi, a comprendere l'utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per tentativi ed errori, come si fa nella vita. Potranno sperimentare le componenti emozionali e divertenti della matematica attraverso attività creative e sfide appassionanti e le sue connessioni con la logica e il gioco, mediante conversazioni innescate da "oggetti-stimolo" e "sfide ripasso" di gruppi ristretti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze. □ Utilizzare fonti informative di generi differenti. □ Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana. □ Osservare, misurare, passare al modello. □ Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi. □ Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo. □ Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni. □ Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione. □ Interrogarsi e scoprire il senso delle



cose e della vita. □ Osservare le fonti esauribili e rinnovabili. □ Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di riutilizzazione. Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto. Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità. □ Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia. □ Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali. □ Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta. □ Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.

○ **Azione n° 3: WOMAN STEM**

Le alunne e gli alunni, con questa azione, saranno stimolati a sperimentare, a progettare e a soffermarsi a rielaborare le esperienze di apprendimento, più che a riprodurre ciò che è stato loro mostrato, e così ad assumere un ruolo attivo durante tutto il progetto. I percorsi di approfondimento delle discipline STEM utilizzeranno pertanto kit didattici specifici e differenziati in base alla fascia d'età degli studenti, ma condivideranno temi, metodologia e finalità. L'iniziativa è volta, soprattutto, a superare gli stereotipi e i pregiudizi che alimentano il gap di conoscenze tra le studentesse e gli studenti rispetto alle materie STEM, nell'ambito del percorso di studi nonché nelle scelte di orientamento. L'attività prevista vuole essere un momento informale in cui si rompe la logica strettamente disciplinare e si trasforma in un contesto laboratoriale/esperienziale che permette di condividere le proprie "passioni" e competenze sul campo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire, tra le studentesse, lo sviluppo di una maggiore consapevolezza della propria



attitudine verso le conoscenze e le competenze scientifiche. Realizzare un'esperienza di didattica diversa e cooperativa. Saper dimostrare un'apertura relazionale verso gli altri, offrendosi come tutor ai compagni in difficoltà, suggerendo strategie, presentando alternative, condividendo dubbi e perplessità in un clima di complicità e divertimento caratteristici dei giochi di gruppo. Imparare a gestire i propri errori. Sviluppare il pensiero nelle forme specifiche nell'indagine scientifica, le capacità di ragionamento logico e le abilità collaborative.

○ **Azione n° 4: Insieme con le STEM**

Introdurre i concetti fondamentali di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica, attraverso attività pratiche, esperimenti, narrazioni e gioco creativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 5: Accelium: palestra di pensiero**

Corsi di formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle competenze STEM, si pongono come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C. A.DI MEO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

“Orientare significa porre l’individuo in grado di prendere coscienza di sé e di progredire, con i suoi studi e la professione, in relazione alle mutevoli esigenze della vita, con il duplice scopo di contribuire al progresso della società e di raggiungere il pieno sviluppo della persona umana” (Congresso internazionale dell’UNESCO sui problemi dell’orientamento).

Un progetto “Orientamento” per essere efficace deve partire dalla conoscenza approfondita dei ragazzi. È necessario osservare e monitorare il comportamento degli alunni in modo da capire chi sono, quali sono i tratti salienti delle loro personalità in formazione e quali dinamiche stiano alla base del loro processo di crescita. L’intervento dei docenti si concretizzerà nella scelta di strategie finalizzate al raggiungimento di alcuni obiettivi che riguardano tre aree fondamentali:

La conoscenza di sé con particolare riferimento ai cambiamenti intervenuti nei tre anni di scuola media;

La conoscenza dell’ambiente dove vivono i ragazzi, con particolare riferimento alle scuole e alle attività produttive;

La formazione di una personalità capace di scegliere con consapevolezza e che in qualsiasi momento della vita sia in grado di identificare le proprie capacità e prendere decisioni .

FINALITÀ



Ci si propone di guidare gli alunni:

- ad una migliore conoscenza di se stessi e degli altri;
- alla conoscenza della realtà scolastica italiana a confronto con le altre realtà europee;
- alla conoscenza della realtà circostante (scuole ed attività produttive);
- ad una conoscenza del territorio;
- a fare scelte responsabili, adeguate e consapevoli.

OBIETTIVI

- individuare interessi e aspirazioni personali;
- individuare le proprie attitudini in relazione alle scelte future;
- acquisire capacità collaborative che migliorino le sinergie in un lavoro di gruppo;
- conoscere i propri punti di forza e le difficoltà riferite al percorso di studi effettuato nei tre anni della scuola Secondaria di I grado ;
- individuare i campi di studio preferiti;
- migliorare le competenze di base in campo linguistico;
- analizzare oltre alla preparazione scolastica la propria capacità di autonomia e la propria motivazione allo studio;
- effettuare operazioni di previsione;
- conoscere il sistema di istruzione superiore italiano;
- conoscere le scuole del territorio;
- avviare alla conoscenza del contesto socio-economico del territorio;
- raccogliere informazioni su di sé e sulla realtà esterna; -
- analizzare e valutare le informazioni ottenute;
- superare pregiudizi e stereotipi, valorizzando le diversità;
- favorire la parità di genere;
- promuovere e valorizzare le materie STEM;
- valutare il proprio progetto di orientamento per essere in grado di effettuare i necessari correttivi allo scopo di migliorarne l'efficacia;
- potenziare la motivazione degli alunni al fine di ridurre la dispersione scolastica.

Si vogliono sostenere e supportare le famiglie: nella guida dei loro figli in un momento delicato della loro crescita e nella conoscenza dell'offerta del territorio dal punto di vista scolastico e produttivo.

Si vuole verificare l'efficacia del progetto attraverso un monitoraggio attento delle attività



svolte dai ragazzi e l'analisi dei dati relativi alla ricaduta che il consiglio orientativo ha sulle scelte dei ragazzi sia in uscita che negli anni successivi (continuità nella scelta, esito scolastico...).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Orientalife

Attività laboratoriali per migliorare l'autostima e il modo di comunicare.

Il laboratorio mira a favorire la conoscenza e la consapevolezza del sé, delle proprie caratteristiche psicologiche, cognitive e di relazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	37	0	37





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Educare alla cittadinanza

Educare la persona nella sua globalità, nella totalità delle sue dimensioni: del sapere, del saper fare e del saper essere. La convivenza civile costituisce quindi l'elemento trasversale a tutte le discipline, a tutta la didattica ed è destinata ad accompagnare lo studente nella sua crescita culturale, a favorirne lo sviluppo armonico, recuperando e valorizzando, accanto all'apprendimento formale, quello informale e non formale che lo studente realizza in ambienti diversi da quello scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● Progetto potenziamento italiano e matematica

La proposta progettuale nasce dall'esigenza di far esercitare gli alunni in orario curricolare, in prove di italiano/matematica strutturate, al fine di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche inferenziali e del pensiero divergente, sviluppare competenze linguistiche e logico-matematiche. Inoltre, essa sarà anche finalizzata a consolidare la capacità degli alunni di eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Sviluppare le competenze linguistiche comunicative in italiano e competenze logico-matematiche.



Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

Multimediale

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Informatizzata

Aule	Aula generica
-------------	---------------

● Adottiamo un libro

Educare alla lettura, attivando un complesso di attività che mirino a promuovere, non solo lo sviluppo di competenze, ma anche un'attitudine positiva verso il libro. Sviluppare negli alunni quelle competenze che permettano loro di comprendere il testo-libro nelle sue varie forme e tipologie letterarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Incrementare negli studenti l'interesse, la curiosità e la passione per la lettura, favorendo lo sviluppo delle loro capacità critiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● Scuola attiva Kids e Junior - Valori in rete

Il progetto ha come obiettivo la valorizzazione dell'attività motoria nella scuola primaria e secondaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari. Vuole promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere i valori educativi dello sport.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Presenza di tecnici federali esterni.

● **Progetto potenziamento lingua inglese**

La promozione della lingua straniera, mira a sviluppare ed implementare le competenze comunicative, secondo l'età degli alunni e la progressione del percorso come tappa finale di un processo di apprendimento continuo e costante. Si intende potenziare: il contatto con la lingua straniera "viva" per sviluppare al meglio l'aspetto fonologico e le abilità ricettive della L2; favorire l'integrazione di culture attraverso il confronto di codici, usi e costumi diversi (Etwinning e



certificazioni Cambridge).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Costruire nel tempo un portfolio linguistico individuale arricchito da certificazioni esterne alla scuola dell'obbligo, che dà un riconoscimento dei livelli di competenza acquisiti secondo gli standard comuni del Framework Europeo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica



● **Progetto continuità e orientamento**

Il Progetto Continuità ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e alla scuola secondaria. Si tratta di costruire, in linea con il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto, "un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola" che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica. Inoltre, essere un Istituto Comprensivo non può che agevolare il percorso della continuità, in quanto gli insegnanti possono conoscere e seguire il processo educativo di ogni alunno, dall'ingresso alla scuola dell'infanzia fino al termine della secondaria, e quindi avere l'opportunità di confrontarsi sull'apprendimento degli alunni ed intervenire in tempo utile di fronte ad eventuali difficoltà. Il progetto Orientamento si esplica in due particolari momenti, uno formativo mirato alla conoscenza di sé, alla consapevolezza dei propri interessi, delle proprie abilità e difficoltà, e l'altro informativo, volto a fornire ai ragazzi un panorama delle scuole superiori e delle caratteristiche di ciascuna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti curricolari e di grado di istruzione superiore



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● Progetto accoglienza

L'accoglienza degli alunni è ritenuta un momento fortemente sentito dal nostro Istituto, poiché dare il benvenuto ai nuovi alunni facendoli sentire "accettati e amati" fin da subito è una priorità. I primi giorni di scuola, infatti, segnano per i ragazzi e le loro famiglie l'inizio di "un tempo nuovo" carico di aspettative ma anche di timori; il periodo dell'accoglienza si pone quindi come tappa fondante per l'avvio proficuo del percorso formativo del discente. Una didattica flessibile unita all'utilizzazione di diversi tipi di linguaggio permette di instaurare un clima sereno e collaborativo e di dare a tutti la possibilità di esprimersi e di integrarsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare una consapevolezza positiva e partecipata nei confronti della scuola frequentata.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● **Nontiscordardime-Lega ambiente**

Il progetto ha come finalità la sensibilizzazione degli studenti e dei giovani su temi quali il rispetto, la tutela e la salvaguardia dell'ambiente, mira a promuovere l'educazione ambientale e propone eventi formativi aperti ai docenti e agli allievi sull'educazione ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Favorire comportamenti ecosostenibili da parte degli alunni e dei docenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Giardino
Aule	Aula generica Giardino

● **Progetto Teatro, Musica e spettacolo**

Le attività mirano alla costruzione di un percorso formativo che arricchisce e personalizza la consapevolezza di essere cittadini attraverso attività musicali e teatrali che mettono a confronto presente e passato, tradizioni locali e extraterritoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Costruzione di rapporti interpersonali sereni e potenziamento delle capacità artistiche e musicali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Aula generica

Auditorium

● **SPS - Scuole che promuovono Salute**

Il progetto, in collaborazione con l'ASL dell'ambito territoriale, mira a far acquisire corretti stili di vita. Il programma individua nella promozione della salute uno dei fattori prioritari per migliorare gli apprendimenti degli alunni e vede la scuola come luogo di apprendimento, di sviluppo di competenze e al tempo stesso come uno degli ambienti strategici per il benessere individuale e collettivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Recupero di sane abitudini alimentari. Promozione di un ambiente salutare per vivere, apprendere e lavorare. Educare all'ecosostenibilità e alla salute.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● English break!

Il progetto è rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia e si basa sull'approccio alla lingua straniera secondo il principio "the sooner, ..the better". La prospettiva educativa - didattica di questo progetto non è tesa al raggiungimento di una competenza linguistica, ma sarà incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione dei significati. Lo sviluppo del percorso, in forma prettamente ludica, si articolerà con proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza più vicina al bambino con implicazioni operative e di imitazione. Saranno, altresì, proposti giochi di gruppo, attività manipolative, canzoni, filastrocche e schede.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua affinché ne derivi un'esperienza interessante, stimolante, piacevole e divertente. □ - Sensibilizzare il bambino ad un codice linguistico diverso da quello materno. □ - Arricchire il vocabolario con termini nuovi e legati a contesti culturali diversi. □ - □ Arricchire lo sviluppo cognitivo del bambino e sviluppare le capacità di comprensione globale, di ascolto e le abilità comunicative. □ - Stimolare la curiosità. □

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Aula generica

● **Improvvisazione, libertà e vincoli nella tarantella montemaranese**

Il progetto è nato per far conoscere agli alunni la storia del territorio in cui essi vivono e, stimolando in loro il desiderio di conoscere il proprio contesto socio-ambientale, saranno guidati a prendere coscienza delle tradizioni popolari e civili. A tal fine saranno riproposte e analizzate usanze messe da parte o dimenticate con l'obiettivo di riscoprire, diffondere e divulgare le tradizioni e le usanze locali per una riscoperta della cultura, delle tradizioni culinarie e del folklore musicale attraverso il canto e il ballo popolare della tarantella montemaranese, tipica del territorio. È previsto il coinvolgimento della scuola di tarantella e di associazioni di Montemarano e Castelvetro per le attività pratiche della macaronara.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sviluppare l'interesse per la ricerca intesa come ricostruzione del passato attraverso fonti e documenti.
- Saper trarre informazioni da documenti, immagini e testimonianze.
- Prendere coscienza delle tradizioni popolari, religiose e civili del territorio.
- Comprendere, utilizzare ed apprezzare linguaggi sonori e musicali diversi.
- Apprendere i passi base delle danze popolari.
- Stimolare, migliorare e accrescere la coordinazione motoria.
- Fare in modo che si acquisisca la capacità di mettere in relazione il gesto e la musica.
- Saper individuare la relazione fra l'andamento della melodia e il ritmo di una danza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● Il Musical della legalità

Gli alunni suddivisi in gruppi, saranno coinvolti in laboratori pomeridiani di musica, canto e danza. Il Musical della legalità è destinato alle classi in uscita della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria del plesso di Volturara Irpina. L'area interessata da questo progetto è l'Espressivo-linguistica, motoria. Gli alunni realizzeranno un musical, apprendendo argomenti di studio basati sul concetto di legalità, come l'uguaglianza, la fratellanza, la giustizia, attraverso la drammatizzazione, la musica e la danza. Promuovere la cultura della legalità nella scuola significa educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile. Durante gli incontri pomeridiani gli studenti saranno impegnati in laboratori espressivo-motori, nei quali potranno esercitare la creatività, la crescita espressiva e canalizzare le proprie risorse emozionali attraverso i movimenti del corpo e del gioco teatrale. Attraverso la musica e la danza è possibile prendere coscienza della propria identità e provare il piacere di sentirsi uguali agli altri, insieme agli altri; mentre con la strategia del role play della rappresentazione teatrale è possibile esplorare emozioni, sentimenti e situazioni dai diversi punti di vista.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Acquisire fiducia nelle proprie capacità, potenziando le proprie attitudini. - Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità. - Imparare a rispettare l'altro attraverso un lavoro di condivisione comune. - Imparare a cooperare con i compagni, nel gruppo classe, per una reale ed efficace inclusione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMBIENTI INNOVATIVI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Uno "spazio di apprendimento innovativo" può oggi essere fisico e virtuale insieme, ovvero "misto", arricchendo il contenuto della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata. Esso è caratterizzato da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud, apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative. Tali spazi si configurano come ambienti smart per la didattica, ecosistemi di apprendimento che rafforzano l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CLASSE DINAMICA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

La declinazione del framework come linea guida per la costruzione di una strategia a supporto dell'innovazione didattica permette la creazione di un ecosistema favorevole ad una nuova attenzione alla progettazione didattica, che valorizzi le opportunità offerte dal mondo digitale, in una prospettiva di didattica attiva e centrata sullo studente. Stesura di un curriculum digitale di istituto.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: DOCENTI NELL'ERA
DIGITALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività permetterà al personale della scuola di essere equipaggiato per tutti i cambiamenti richiesti dalla modernità e di essere messo nelle condizioni di vivere l'innovazione, per agire come facilitatori di percorsi didattici innovativi basati su contenuti più familiari ai loro studenti. La formazione deve essere centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività. I docenti che parteciperanno alle attività di formazione e accompagnamento dovranno svolgere alcune attività di ricerca-azione in classe e produrre dei materiali digitali specifici per verificare l'efficacia della proposta formativa e delle ricadute sugli alunni e sul clima all'interno della classe stessa.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. A.DI MEO - AVIC81000R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati. L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

La valutazione prevede: un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali; momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici; un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica.

CRITERI PER LA RILEVAZIONE DEI PROCESSI DI MATURAZIONE PERSONALI:

AUTONOMIA E IDENTITÀ: personale, nelle attività didattiche e di gioco, nel rapporto con i compagni nel rapporto con le figure adulte

COMPETENZE: avere consapevolezza del proprio corpo, muoversi con destrezza, possedere una buona motricità fine; ascoltare con attenzione, comprendere ed esprimersi correttamente; sviluppare, interessi, curiosità e creatività; compiere seriazioni e connessioni logiche, temporali e spaziali vivere e rielaborare esperienze significative. Le linee generali per le osservazioni/ valutazioni saranno definite ed articolate nel rispetto delle indicazioni contenute nei seguenti punti:

1. Accertamento delle possibilità e capacità individuali attraverso l'analisi delle



situazioni di partenza da effettuare con:

- a. Prove d'ingresso (concordate per livelli di età)
- b. Conversazioni e giochi liberi e guidati
- c. Esercitazioni sulle abilità operative: manipolazione, rappresentazione, coordinazione motoria, ascolto, oralità, creatività
- d. Valutazioni del processo di crescita di ciascun alunno in rapporto al suo livello di partenza e all'ambiente sociale di provenienza
- b. Valutazione dell'effettiva funzionalità del rapporto docenti - alunni - genitori

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

Pertanto i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da comprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. Le Linee guida mostrano le dodici competenze relative all'insegnamento dell'Educazione Civica da raggiungere alla fine del primo ciclo d'istruzione. Queste, connesse ai tre nuclei tematici (Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale) sono oggetto di valutazione in griglie appositamente costruite per la valutazione di tale disciplina.

Le competenze vengono valutate nella griglia tenendo conto di tre aspetti: conoscenze, abilità e atteggiamenti. Per ognuno di questi aspetti sono stati formulati livelli di competenza e descrittori legati ai voti in decimi (dal 10 al 5 per la Scuola Secondaria di Primo Grado e dai livelli avanzato – intermedio – base – in via di prima acquisizione per la Scuola Primaria). Il voto e il giudizio finale sarà il risultato della medie dei voti e giudizi attribuiti per ognuno dei tre aspetti sopra citati. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento acquisisce elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica, formulando la proposta di voto da inserire nel documento di valutazione. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. Si ricorda che il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del primo e ciclo.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI BES

La valutazione degli alunni che presentano difficoltà di apprendimento non è diversa da quella degli



altri studenti. Si valuta il raggiungimento delle competenze che restano le stesse per tutti gli studenti, ciò che cambia sono gli strumenti attraverso cui raggiungerle. I principi rimangono dunque quelli già precedentemente deliberati dal Collegio dei docenti.

Allegato:

Curricolo educ. civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione del comportamento è finalizzata a definire un "Profilo comportamentale" dell'allievo/a al termine del primo ciclo, orientato ai seguenti aspetti: - L'alunno:

- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco;
- orienta le proprie scelte in modo consapevole;
- rispetta le regole condivise;
- collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;
- ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Si sono individuati tre indicatori d'ambito comportamentale per l'attribuzione del giudizio di comportamento, valida per i diversi ordini di scuola.

AMBITO COMPORTAMENTALE -RELAZIONALITA'

- Avere una buona capacità di cooperare con i compagni
- Adeguarsi facilmente alle nuove situazioni.

RESPONSABILITA'

- Saper eseguire un'attività senza distrarsi o distrarre i compagni
- Dimostrarsi interessato/a e curioso/a nei confronti degli apprendimenti dei campi d'esperienza
- Risolvere semplici problemi da solo/a, senza chiedere aiuto all'insegnante.

CONVIVENZA CIVILE



- Rispetto delle regole condivise
- Consapevolezza dei valori della cittadinanza e costituzione, nonché della convivenza.

Pertanto, le capacità relazionali degli alunni della scuola dell'Infanzia saranno oggetto di osservazioni in merito al campo di esperienza "Il sè e l'altro", i cui descrittori compaiono nella scheda di valutazione finale, differenziata per livelli di età.

Allegato:

SCHEDA VALUTAZIONE INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha come oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento complessivo degli alunni. Essa precede, accompagna e segue i percorsi curricolari; attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Le linee generali per le osservazioni/ valutazioni sono definite ed articolate nel rispetto delle indicazioni contenute nei seguenti punti:

1. Accertamento delle possibilità e capacità individuali attraverso l'analisi delle situazioni di partenza da effettuare con:

- a. prove d'ingresso (concordate e predisposte dai docenti per disciplina e per classi parallele);
- b. conversazioni libere e guidate;
- c. esercitazioni sulle abilità di base e sulle abilità operative: utilizzo di strumenti di lavoro, uso di linguaggi specifici;
- d. verifiche sistemiche (mensili, bimestrali, quadrimestrali, condotte in parallelo), in cui valutare il processo di crescita di ciascun alunno in rapporto al suo livello di partenza e la capacità di utilizzare il sapere acquisito per affrontare compiti e problemi, complessi, reali o simulati (Competenze).

2. Considerazione delle variabili di contesto:

- a. ambiente sociale di provenienza degli alunni;
- b. notizie utili sulla scolarità precedente;
- c. valutazione dell'effettiva funzionalità del rapporto docenti - alunni - genitori.

Allegato:



Valutazione primaria e secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le capacità relazionali degli alunni saranno oggetto di osservazioni relative al comportamento, in merito a: interesse, attenzione, partecipazione, impegno, rispetto verso gli altri, collaborazione ed autonomia.

In particolare, il team docente verificherà la maturazione dell'alunno per quanto concerne le sue capacità di:

- vivere positivi rapporti sociali;
- interiorizzare norme morali di condotta;
- organizzare le conoscenze acquisite;
- essere creativo e sapersi esprimere secondo codici diversi.

Allegato:

tabella criteri di valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'art. 6 del decreto legislativo n.62/2017 dispone che l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline. La non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo rimane possibile, su voto a maggioranza del Consiglio di classe, nei casi di "parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline". Pertanto, in sede collegiale, i criteri deliberati per la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione sono: a) livelli insufficienti nelle tre discipline di italiano, matematica e inglese, anche in considerazione che tali discipline vengono monitorate dall'INVALSI e che quindi costituiscono i riferimenti formativi di base; b) che siano stati attivati percorsi di recupero, ma che non abbiano prodotto alcun miglioramento rispetto alla situazione di partenza; c) che sia presente un comportamento non



rispettoso delle regole di convivenza civile. La presenza dei tre indicatori comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si rimanda agli stessi criteri per la non ammissione alla classe successiva.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto estende a tutti gli alunni in difficoltà il diritto-dovere alla personalizzazione dell'apprendimento, anche attraverso strumenti e misure adeguate nella prospettiva di una reale inclusione. Elabora documenti aggiornabili ed integrabili sulla base di esigenze e strategie utili al processo di apprendimento per assicurare il più possibile il successo formativo. Istituisce il GLI, il GLO ed elabora annualmente il PAI. La scuola attiva seminari sulla valorizzazione della diversità come risorsa per l'intera comunità scolastica; i P.E.I. vengono stilati e monitorati con regolarità.

Partecipa, in rete, ad attività formative sul tema.

Punti di debolezza:

Sono da migliorare ancora gli spazi adeguati per l'insegnamento individualizzato e bisogna implementare la dotazione di dispositivi e software specifici. Le attività di potenziamento devono essere meglio organizzate e calibrate.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto estende a tutti gli alunni in difficoltà il diritto-dovere alla personalizzazione dell'apprendimento, anche attraverso strumenti e misure adeguate nella prospettiva di una reale inclusione. Elabora documenti aggiornabili ed integrabili sulla base di esigenze e strategie utili al processo di apprendimento per assicurare il più possibile il successo formativo. Istituisce il GLI, il GLO ed elabora annualmente il PAI. La scuola attiva seminari sulla valorizzazione della diversità come risorsa per l'intera comunità scolastica; i P.E.I. vengono stilati e monitorati con regolarità.

Partecipa, in rete, ad attività formative sul tema.

Punti di debolezza:

Sono da migliorare ancora gli spazi adeguati per l'insegnamento individualizzato e bisogna implementare la dotazione di dispositivi e software specifici. Le attività di potenziamento devono essere meglio organizzate e calibrate.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Dopo un'attenta osservazione sia da parte del docente di sostegno e di tutto il consiglio di classe, viene redatto il PEI tenendo presente la Diagnosi funzionale dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Consiglio di Classe

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia approva firmando il PEI redatto dal Consiglio di Classe, discusso nel GLO. Sono programmati numerosi interventi di collaborazione in sinergie con le figure medico-sanitarie-educative che operano per il benessere dell'alunno.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve: - essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); - essere effettuata sulla base dei criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe; - tener presente la situazione di partenza degli alunni, i risultati raggiunti nei propri percorsi di apprendimento, i livelli essenziali delle competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali, le competenze acquisite nel percorso di apprendimento; - verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; - prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; - essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensativi individuate nell'ambito del PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e alla scuola secondaria. Si tratta di costruire, in linea con il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto, "un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola" che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica.



Aspetti generali

Organizzazione

L'organizzazione dell'Istituto è riportata nella tabella riassuntiva allegata, suddivisa in sezioni:

- Modello organizzativo.
- Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza.
- Reti e Convenzioni attivate.
- Piano di formazione del personale docente e Ata.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporta il DS nelle funzioni amministrative e scolastiche.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff che coadiuva il Dirigente Scolastico in attività di supporto organizzativo e gestionale (referenti di plesso, collaboratori e FFSS).	20
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali si occupano di aree specifiche dell'organizzazione scolastica.	6
Responsabile di plesso	I responsabili di plesso svolgono funzioni di supporto e coordinamento nella gestione di un plesso scolastico, facendo da tramite con la DS.	12
Animatore digitale	Si occupa di coordinare la formazione interna, individuando i bisogni del personale docente e degli studenti, e di promuovere l'uso di strumenti digitali per migliorare la didattica.	1
Team digitale	Promuove l'innovazione digitale e facilita l'uso delle tecnologie per migliorare l'apprendimento e la gestione della scuola.	4
Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore dell'educazione civica assicura che l'educazione civica sia integrata nel curriculum di istituto e che i contenuti didattici siano coerenti con gli obiettivi di apprendimento.	1



Docente orientatore	Il docente orientatore si occupa di sostenere gli studenti nella scelta del loro percorso di studio e professionale, tenendo conto delle loro capacità, interessi e aspirazioni, nonché delle opportunità offerte dal territorio.	1
Commissione Studio, Ricerca e Valutazione.	La commissione redige e revisiona RAV, PDM e PTOF.	10

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Hanno contribuito al miglioramento dell'offerta formativa mediante attività che hanno integrato e ampliato l'insegnamento tradizionale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	4
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Contribuisce al miglioramento dell'offerta formativa mediante attività che integrano e ampliano l'insegnamento tradizionale</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AB25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Contribuisce al miglioramento dell'offerta formativa mediante attività che integrano e ampliano l'insegnamento tradizionale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

L'ufficio del Protocollo cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata ed in uscita dalla Scuola

Ufficio per la didattica

La segreteria didattica supporta e fornisce alle famiglie e ai docenti tutte le informazioni relative all'attività didattica (orari delle lezioni, ricevimento dei docenti, piani di studio, ecc...)

Ufficio per il personale A.T.D.

Relazioni con il personale scolastico (organizzazione, dati informatizzati, contratti, assenze...)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icvolturara.edu.it/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Ambito "Sant'Angelo dei Lombardi"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione Consorzio Ambito A/5

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

scuola aderente alla convenzione

Denominazione della rete: Scuole che promuovono salute Regione Campania

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Green



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Gemellaggio tradizioni del Carnevale "I.C. Sauro Errico Pascoli" Napoli

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di ambito



nella rete:



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione ai sensi del DL 81/08

Formazione volta ad evitare o comunque ridurre al minimo l'esposizione dei lavoratori a rischi legati all'attività lavorativa per evitare infortuni o incidenti o, peggio, contrarre una malattia professionale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Corso di formazione in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Scuola 4.0

Formazione volta ad incrementare la qualità dell'insegnamento e garantire istruzione efficace nell'ambito di una necessaria azione di rinnovamento organizzativo, strutturale e metodologico dell'intero sistema scolastico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione GDPR

Formazione volta alla preparazione dei responsabili del trattamento dei dati personali nella tutela della privacy.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Corso di formazione in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione e dispersione

La progettazione e la realizzazione di una scuola inclusiva richiede agli insegnanti di comprendere la complessità e le diversità, di riflettere sul contesto e sulle proprie pratiche e di attivare processi di cambiamento e adattamento; in altre parole, richiede quella capacità riflessiva che permette di: pianificare in modo attento cosa insegnare, come insegnare e perché insegnare. Compito di questa formazione sarà quello di creare opportunità per esplorare, discutere e riflettere su pratiche educative e competenze necessarie a creare un clima di classe positivo, attivare processi di apprendimento-insegnamento e promuovere il benessere scolastico, elementi essenziali per la



realizzazione di una scuola inclusiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
--	---

Destinatari	TUTTI I DOCENTI
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Nuove metodologie didattiche

L'attività intende incrementare la formazione dei docenti sull'utilizzo di metodologie didattiche laboratoriali volte all'implementazione delle competenze linguistiche e logico-matematico degli studenti, anche attraverso l'utilizzo delle prove INVALSI come strumento per individuare criticità e migliorare la didattica nell'ottica delle competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
--	---

Destinatari	TUTTI I DOCENTI
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Formazione ai sensi del DL 81/08

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	figure sensibili - personale ATA
-------------	----------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

società di formazione

Formazione GDPR

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione volta alla preparazione dei responsabili del trattamento dei dati personali nella tutela della privacy.
---	--

Destinatari	Tutti gli ATA
-------------	---------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

società VARGIU

Formazione su procedure amministrative

Descrizione dell'attività di
formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

DS-DSGA-AA e CS

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ITS - SPAGGIARI